

lode tutti i componenti la compagnia stessa.

Pare però che la compagnia Valentini abbia deciso di lasciare presto la nostra città per andare a raccogliere applausi altrove; di ciò noi siamo dolenti.

Speriamo però che il sig. Ivaldi non verrà meno alla solita sua naturale solerzia e farà di tutto perchè Acqui possa avere la fortuna di godere di qualche nuovo spettacolo. *Quod est in votis.*

La Cooperativa di consumo tra gli impiegati — Riportiamo dal *Don Chisciotte*, delli 9 corr., N. 98:

« Il nuovo Consiglio eletto dall'assemblea della Società cooperativa di consumo fra gli impiegati ha proceduto alla nomina delle cariche sociali.

« Alla unanimità di voti ha eletto presidente l'on. Maggiorino Ferraris che ha accettato la carica. Il nome del Ferraris, tanto benemerito delle istituzioni di previdenza e di cooperazione, alle quali consacrò tanta parte dei suoi studi, è per sé stesso una promessa ed un programma per l'indirizzo avvenire della società: la quale per lo sviluppo raggiunto può a buon diritto noverarsi fra le prime del genere ».

Tra i prigionieri del secondo scaglione giunti lunedì a Napoli, vediamo segnato il soldato Galvagno di Cassinascio. Saremo ben lieti di salutare un nostro conterraneo reduce dalle sofferenze della prigionia.

Nella seduta 8 Aprile il Presidente della Camera dei Deputati dichiarò che la Giunta delle elezioni, sostituendosi all'assemblea dei presidenti, ha proclamato eletto l'avv. Gustavo Gavotti a deputato di Nizza Monferrato.

Pulizia — Il servizio di spurgo dei pozzi neri segna in Acqui un vero regresso, poichè viene fatto con bonze rotte dalle quali sgorga il liquido lasciando dietro di sé un odore tutt'altro che di rose. I cittadini si raccomandano a chi di ragione.

Per la ferrovia Acqui-Alessandria — Il Ministro dei lavori pubblici, on. Prinetti, in seduta delli 9 corr. presentò un disegno di legge pel riscatto della ferrovia Acqui-Alessandria.

All'Autorità di P. S. rivolgiamo invito di nuovamente proibire, come lodevolmente già fece l'anno scorso, gli spari d'arma da fuoco nel concentrico della città nel giorno di Sabato prossimo, essendo questa usanza incompatibile in un ambiente civile.

Illuminazione — I fanali pubblici sono in gran parte senza vetri, sicchè, quando tira vento, le fiamme invece di rischiare i viandanti, si riducono ai minimi termini oppure abbagliano la vista. Sta bene che si applichino severe multe ai vandali che le brave guardie devono cercare di scoprire; ma si starebbe benissimo intanto se si pensasse a supplire alla mancanza suddetta.

Piazza del Pallone — Alcuni proprietari di case si lamentano per lo stato d'incuria straordinaria in cui viene lasciata questa piazza che nella sua parte più alta si trova ancora nel preciso stato in cui fu lasciata dopo la colmata del fosso antico, con dislivelli enormi, senza acciottolati. I proprietari si lagnano perchè sebbene abbiano abbellite le loro case, il municipio si mostra restio alle loro raccomandazioni; sicchè persino in tema di illuminazione e di pulizia, quella piazza è una delle più trascurate.

Noi volontari ci facciamo interpreti delle loro giuste aspirazioni.

Una strana innovazione nel termine per la presentazione delle cambiali — La Cassazione di Torino, con sentenza 5 marzo

scorso, in causa Berardi contro Piroli, avrebbe stabilito che « l'obbligo legale » della presentazione della cambiale pel « pagamento nel giorno preciso della scadenza è assoluto: e perciò il creditore che la presenti nei giorni successivi, e, in caso di rifiuto di pagamento, elevi protesto, non ha diritto « alla rifusione di spese. »

Il principio mi pare molto grave, pericoloso, e produttore di non lievi inconvenienti nella pratica.

Ed invero, l'ultimo fattorino di Banchisa, che la pratica bancaria, la quale comprende la riscossione delle cambiali proprie e di quelle girate per gli effetti all'incasso è questa: alla scadenza si lascia avviso al debitore chiedendogli il pagamento ed avvertendolo di aspettarlo sino alle 12 del giorno seguente non festivo alla cassa dell'Istituto possessore della cambiale scaduta: trascorso questo termine la cambiale passa al notaio il quale eleva per lo più il protesto nel secondo giorno dalla scadenza.

Ora non si capisce davvero perchè il creditore in questo caso non debba aver diritto alla rifusione delle spese del protesto, e perchè si debba prendere per la gola il debitore e presentargli la cambiale nel giorno preciso della scadenza, togliendogli quel respiro di qualche ora che una lunga consuetudine ha oramai consacrata.

Inoltre l'art. 296 del Codice di Commercio dispone che il protesto può essere fatto a tutto il secondo giorno non festivo dopo quello stabilito per il pagamento. Ora se il creditore può utilmente elevare protesto il secondo giorno, vuol dire che può presentare la cambiale nel secondo giorno, perchè protesto vuol dire constatazione di rifiuto di pagamento della cambiale. Ma allora perchè dovrebbe rimettere le spese?

Il debitore deve tenere i fondi a disposizione del creditore il giorno della scadenza ed i due giorni successivi. Se non li ha, sia pure nel secondo giorno, e se colla sua insolvenza determina la necessità di un protesto, deve tenere indenne il creditore delle spese che gli ha arrecato.

Il contestarne il rimborso al creditore, solo perchè ha presentata la cambiale, anzichè nel giorno della scadenza, il giorno successivo, mi pare cosa contraria al sistema del diritto ed alle esigenze della pratica. Dal Caffaro.

I vantaggi della Cooperazione — Il decimo esercizio della Unione Cooperativa di Milano si è chiuso con un avanzo netto di oltre L. 300.000. Le vendite dell'anno 1896, superiori di più che un milione di lire a quelle del 1895, hanno quasi raggiunto 4.800.000 lire ed esse riflettono tutto ciò che può occorrere ad una famiglia per l'alimento, il vestiario, l'adobbo, ecc. I soci sono aumentati a 4556; il capitale, accresciuto di oltre 102.000 lire, conferito da nuove azioni, è salito a lire 1.108.000. Le riserve, esposte in lire 332.000, rappresentano quasi il terzo del capitale versato.

Se tutto l'utile, superiore a L. 50.000 a quello del 1895, si fosse assegnato agli azionisti, questi avrebbero avuto un dividendo del 25 per cento. Di esso si assegna invece il 55 per cento ai consumatori (L. 164.000), e cioè si restituisce il 3,80 ogni cento lire di acquisti fatti dai soci e non soci. Al capitale si dà il 20 per cento dell'utile (totale lire 62.000), che corrisponde al 5 per cento del valore reale ed al 5,96 per cento sul valore nominale delle azioni. Agli impiegati ed operai si assegna il 10 per cento (L. 30.000). Alla riserva ordinaria si mandano L. 15.000, così che le azioni aumentano da lire 29,80 a lire 30,15 ciascuna.

L'Unione Cooperativa, come è noto, aveva iniziate nel 1886 le sue operazioni

con una scatola di cravatte, in un locale avuto a prestito; nel decennio ha ora già venduto per oltre 22 milioni di lire, rimborsando su di esse oltre un milione e mezzo di risparmi, pur avendo intanto attuato una serie di provvide riforme di ordine economico e sociale che lasciarono larga traccia di sé.

Società Operaia d'Acqui — I soci che intendono partecipare alla inaugurazione della Bandiera dell'Unione Operaia, che avrà luogo il 25 corrente, devono farsi inscrivere prima del giorno 12 andante presso la direzione.

La Società Esercenti e Commercianti è convocata in adunanza generale per domenica 11 corr. alle ore 3 pom. pel seguente oggetto:

Provvedimenti per le feste di San Guido;

Domanda al Comune dell'ordinamento dei mercati;

Elezioni Banca Popolare;

Revisione del dazio sull'uva, crusca e fieno;

Comunicazioni.

Nella seduta consigliere tenuta domenica scorsa venne nominato a porta-bandiera Balbi Guido.

Circolo Filarmonico — I soci del Circolo Filarmonico sono convocati in assemblea generale per lunedì sera alle 8,30 per discussioni diverse.

Ringraziamento — Il sig. Camerano Zefferino ci prega di ringraziare sentitamente la spettabile compagnia della **Riunione Adriatica di sicurtà** ed i suoi rappresentanti in Acqui signori Debenedetti e Vitta per la puntualità e cortesia con cui venne liquidata e soddisfatta la polizza d'assicurazione sulla vita contratta da solo pochi anni dal compianto suo fratello Rev. Camerano Don Giovanni Arciprete in Loazzolo.

Pubblichiamo ben volentieri questo ringraziamento, onde serva come stimolo al risparmio ed alla previdenza.

Agli Agricoltori — L'uso dei Concimi Chimici in questi ultimi tempi si è talmente generalizzato che è ormai inutile spendere delle parole per dimostrare l'utilità.

La sola e più importante questione risiede ora nel loro acquisto, dipendendo nella gran maggioranza dei casi, dalla qualità del concime che si compra, il buono od il cattivo raccolto.

La Ditta **L. FINO e C.** che da un quarto di secolo fornisce all'agricoltura dei concimi che gli valsero i migliori premi a ben 20 esposizioni e la fiducia dei più chiari coltivatori del Piemonte e della Lombardia, ha dato ora nuovo incremento alla propria industria mettendosi in grado di confezionare una quantità illimitata di prodotti a prezzi senza tema di concorrenza ed a ricchezza d'analisi elevatissime che garantiscono.

Deposito in Acqui presso i fratelli **Dealexandris** — Droghieri.

Stato Civile

Dal 3 al 10 Aprile 1897.

Nascite

Maschi 7 — Femmine 5 — Totale N. 12.

Decessi

Morena Maria d'anni 91, donna di casa di Cartosio.

Velutino Vincenzo d'anni 53, pensionato di Alessandria.

Bocca Domenica d'anni 86, contadina di Visone.

Oresca Natalina d'anni 26, casalinga di Acqui.

Pubblicazioni di matrimonio N. 7.

ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA Gerente Responsabile.

Leggete ogni mattina

LA GAZZETTA DEL POPOLO

Il servizio telegrafico più completo



Consigliamo di leggere ogni mattina la **GAZZETTA DEL POPOLO**, il giornale politico-quotidiano più antico di Torino e del Piemonte.

Esso ha il servizio telegrafico più completo e celere che si conosca in Italia; ha le più fresche e autorevoli informazioni politiche, commerciali, economiche; ha corrispondenti speciali nelle principali città dell'estero e in tutte le provincie d'Italia.

Le sue notizie politiche e parlamentari dalla capitale costituiscono il miglior diario politico della giornata.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente: i Bollettini dei Cereali, delle Sete, dei Mercati, delle Borse, degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, ecc.; una rivista settimanale dei Mercati finanziari, una rubrica di Giochi di Società, ecc.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica romanzi di acclamati autori italiani e stranieri.

La *Gazzetta del Popolo*, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, dà ai suoi abbonati diretti:

1. La **CRONACA AGRICOLA**, rivista bimensile d'agricoltura pratica - 2. La **GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA**, giornale settimanale-letterario-illustrato - 3. Il Bollettino ufficiale di tutte le **ESTRAZIONI FINANZIARIE** del Regno - 4. I supplementi settimanali del sabato, o quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino, accompagnate dal relativo prezzo di abbonamento, che è di L. 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e L. 19,20 per un anno intero.

MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

DOTT. E. CORTONA

Dirigente la sezione 3. della Poliambulanza

VISITA

dalle ore 10 alle 11 e dalle 15 alle 14

Via Arnaldo da Brescia n. 17, p.

Alessandria.

Depilazione radicale coll'elettrolisi.

AVVISO

Il Chirurgo - Dentista

G. B. ZUNINO

avverte la sua clientela di avere trasferito il proprio Gabinetto sul Corso Bagni Casa Pistarino accanto all'albergo Nuove Terme.

Macelleria Benazzo Annibale

Col giorno 16 corr. Marzo la ditta suddetta cessa l'esercizio del suo vecchio negozio Via Vittorio Emanuele, ritirandosi nel solo suo negozio posto sotto i portici di Casa Toso — Corso Cavour. Da detto giorno il suo vecchio negozio sarà esercito per cura e conto del suo ex commesso **Durando Giacomo**.

CURA SPECIALE ED ESCLUSIVA

per la guarigione

della SCIATICA

IN POCHISSIME SEDUTE

Esito favorevole, e senza vescicanti e dolori, ottenuto pure in molti casi ribelli, con ritrovato proprio.

GARBARINO DOTT. FRANCESCO

Chirurgo Primario dell'Ospedale d'Acqui e Condirettore Sezione Malattie veneree e sifilitiche.

Visita tutti i giorni dalle 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom. nel suo *Dispensario Medico-Chirurgico e Celtico* via Jona Ottolenghi casa avv. Traversa, piano primo, **ACQUI**.

CASA

nel centro della Città, di bell'aspetto, comodi alloggi, rustico e terreno ameno si cederebbe a prezzo conveniente.

Rivolgersi a **GALLO LUIGI**.